



COMUNICATO STAMPA

Nell'ambito dei "Venerdì della conoscenza" il 27 maggio, alle ore 16,30, nel salone della Cisl sarà presentato il volume "Ponti Invisibili". Voci di donne storia della Cisl. storia della militanza femminile nella CISL, in 50 anni.

La ricerca, proposta dalla Fondazione Pastore e pubblicata dalla FNP-Cisl nazionale è fondata su una ricchezza straordinaria di testimonianze di sindacaliste dall'origine della Cisl ai nostri giorni. Il testo sarà recensito, alle donne e agli uomini della Cisl, dalle alunne del Liceo Statale "T.Gulli", guidate dalla professoressa Caterina Marra, che ne hanno fatto oggetto di studio che presenteranno agli esami di Maturità.

Una chiave di lettura inedita secondo la quale la storia sociale delle donne si iscrive nella grande rimozione storiografica del contributo del lavoro.

Lo sforzo secolare delle donne per far emergere questa rimozione può essere letto come una lotta per il riconoscimento dei "ponti invisibili" ovvero dell'onnipervasiva infrastruttura di relazioni familiari, di cura, produttive, solidali, comunitarie sulle quali si regge l'ordine sociale.

E' fuor di dubbio che nei sessant'anni che ci separano dalla fine del secondo conflitto mondiale le diseguaglianze di genere siano state ridotte attraverso l'aumento elevato dell'istruzione femminile, l'entrata dirompente delle donne nel mercato del lavoro, il relativo riequilibrio dei ruoli familiari.

Rosalba Mallamo, Responsabile Coordinamento Donne-Fnp-Cisl, ha dichiarato che la metafora del ponte è considerata da vari punti di vista: archetipo, antropologico, letterario e quello del dialogo perché, diversamente dal conflitto di cui la donna rappresenta il superamento, mette in relazione generi e generazioni, famiglia e lavoro, lavoro e sindacato plasmando nuove reciprocità.

Quel mondo invisibile ha rivelato le sue molte doti, ha indotto nuovi stili organizzativi.

Il libro dimostra, inoltre, come le donne modificano la società e non più la subiscono.

Nausica Sbarra, Responsabile Coordinamento-Donne Cisl Confederale, afferma che la storia delle donne nella Cisl è immersa nella faticosa affermazione del lavoro femminile lungo l'intero Novecento.

Inizialmente quasi invisibile, l'apporto delle donne è diventato sempre più decisivo anche nel sindacato.

E' una storia fatta di passione e tende a riprodurre nella nostra organizzazione l'essenza vera della solidarietà reciproca così come testimoniano le tante donne che, nelle varie parti della penisola, ci hanno raccontato della loro vita. Della "loro" Cisl.